



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA- FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA -
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI BAIRO

PRATICA N° 2016/101 DEL 16/02/2016
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che Sig.ra BIASIO Daniela, nata a Castellamonte (TO) il 03/09/1965, residente in Via Castellamonte n. 5 Castellamonte (TO), Codice fiscale BSIDNL65P43C133N in qualità di Legale Rappresentante della impresa AUTORIPARAZIONI MAGRO S.R.L., con sede in Via Castellamonte n. 5 Castellamonte (TO), Partita IVA 08971000016 ha presentato in data 16/02/2016 istanza per modifiche in fabbricato ad uso artigianale - Sanatoria in Via Castellamonte n. 5, acclarata al protocollo n° 506/2016 di prot. e successivamente integrata in data 26/02/2016 al prot. n. 659/SUAP, in data 21/10/2016 al prot. n. 3255/SUAP e in data 29/11/2016 al prot. n. 3707/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto modifiche in fabbricato ad uso artigianale di attività esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Permesso di Costruire n. 11/2016 rilasciato dal Comune di Bairo - Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 63/SUAP in data 05/01/2017;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa AUTORIPARAZIONI MAGRO S.R.L. per l'intervento di modifiche in fabbricato ad uso artigianale - sanatoria in Via Castellamonte n. 5, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- o Permesso di Costruire n. 11/2016 rilasciato dal Comune di Bairo – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 63/SUAP in data 05/01/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 09/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

Pratica Edilizia n° 10/2016
Pratica SUAP n° 101/2016

Permesso di Costruire n° 11/2016



COMUNE DI BAIRO



PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la pratica pervenuta in data 22.02.2016 registrata al protocollo generale del Comune al n° 350 dallo Sportello Unico Attività Produttive di Cuornè, a nome della Signora BIASIO Daniela, nata a Castellamonte il 03/09/1965, codice fiscale BSIDNL65P43C133N, in qualità di legale rappresentante della Società Autoriparazioni Magro S.r.l., con sede in Bairo, Via Castellamonte nr. 5, P.IVA 08971000016.
- Preso atto che la richiedente dichiara di essere proprietaria e dimostra di aver titolo per richiedere il permesso di costruire dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000
- Considerato che viene richiesto Permesso di Costruire per **"SANATORIA BASSI FABBRICATI ESISTENTI"** sull'immobile sito in questo Comune in Via Castellamonte nr. 5, distinto in mappa Catasto Terreni al Foglio 5 mappali nr. 638 e 639.
- Visto il progetto composto da elaborati grafici e dai relativi allegati, redatto dal Geom. Riva Rovedda Sara, con studio in Castellamonte, Via Carlo Botta nr. 88 ed iscritta al Collegio dei Geometri della Provincia di Torino al numero 8692.
- Visto il parere favorevole condizionato, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 03/2016 del 22.06.2016.
- Vista la richiesta di integrazioni Ns. protocollo nr. 1197 del 24.06.2016
- Viste le integrazioni pervenute in data: 02.11.2016, 01.12.2016 prot. 2356.
- Visto il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Delibera Giunta Regionale n° 13-5694 del 16-04-2007 e s.m.i., vigente alla data attuale.
- Vista la variante parziale al P.R.G.C. (art 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.) adottata con D.C.C. nr. 17 del 28.04.2009 ed approvata con D.C.C. nr. 25 del 17.07.2009
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale (D.C.R. 29.07.1999 nr. 584-9691)
- Vista la L. n° 1150 del 17/08/1942.
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i.
- Vista la L.R. n° 56 del 05/12/1977 e s.m.i.
- Vista la D.G.C. n° 61 del 21.06.2004 con la quale sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione.
- Vista la D.G.C. n° 92 del 30.12.2006 con la quale sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione in zona agricola.

- Visto il Decreto del Sindaco nr. 17 del 21.04.2015 di adeguamento ed aggiornamento del costo di costruzione.
- Considerato che, a norma dell'art. 49 della L.R. 56/1977 e s.m.i., le condizioni apposte al presente Permesso di Costruire sono accettate dal proprietario dell'immobile.
- Richiamato l'art. 13 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e s.m.i., la cui inosservanza è sanzionata penalmente, dall'art. 44, comma 1, lettera a del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i., con l'obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 1

(Oggetto Permesso di Costruire)

- Alla Signora BIASIO Daniela, nata a Castellamonte il 03/09/1965, cod.fisc. BSIDNL65P43C133N, in qualità di legale rappresentante della Società Autoriparazioni Magro S.r.l., con sede in Bairo, Via Castellamonte nr. 5, P.IVA 08971000016 è dato **Permesso di costruire in sanatoria** per le opere di cui alle premesse ed illustrati negli elaborati grafici, descrittivi ed analitici, con le seguenti condizioni e norme e fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili per le proprie competenze dell'inosservanza di leggi, norme e regolamenti generali.

Art. 2

(Termini di inizio ed ultimazione lavori)

I lavori dovranno iniziare, con la realizzazione di consistenti opere, entro **UN ANNO** dalla data del presente Permesso di Costruire, ed ultimati entro **TRE ANNI DALL'INIZIO LAVORI**.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del Permesso di Costruire allo Sportello Unico dell'Edilizia comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire fosse in contrasto, comporta la sua decadenza, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine di ultimazione dei lavori può essere prolungato esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle particolari caratteristiche costruttive, ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prolungato, il titolare deve richiedere un nuovo titolo abilitativo per la parte di progetto non realizzata.

Art. 3

(Adempimenti preliminari del titolare del Permesso di Costruire)

Prima dell'inizio dei lavori i titolari del Permesso di Costruire dovranno:

- a) comunicare allo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, non oltre l'inizio stesso dei lavori, la data di inizio lavori, i nominativi dell'impresa edile che realizzerà l'opera, di eventuali altri operatori esecutori dei lavori e del Direttore dei Lavori e del certificatore energetico, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione, fornendo i documenti di regolarità contributiva (DURC) e la dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n° 251 del 06/10/2004 e s.m.i.
- b) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile, una tabella di dimensioni non inferiori a cm. 70x50, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - la ditta o le ditte esecutrici del lavoro;
 - la data di rilascio e il numero del Permesso di Costruire;
 - la natura dell'intervento da eseguire;
 - la data di inizio dei lavori;
- c) notificare copia del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas ed acque) a cui si faccia richiesta di allacciamenti, anche provvisori, o riferiti all'attività di cantiere;
- d) provvedere alla notifica preliminare dell'inizio lavori all'A.S.L. competente ai sensi dal D.Lgs. n° 528 del 19/12/1999 e s.m.i., se prevista, ed applicare tutte le norme sulla sicurezza nei cantieri previste dalla vigente normativa in materia;
- e) depositare il presente atto ed il progetto vistato nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei funzionari addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;

- f) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento della linea di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali;

Art. 4

(Ulteriori adempimenti, prescrizioni e condizioni per il proseguimento e compimento dei lavori)

I titolari del Permesso di Costruire dovranno:

- a) depositare presso lo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio armato, il progetto delle strutture ai sensi dell'art. 65 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06/06/2001, aggiornato dal D.Lgs n° 301 del 27/12/2002, redatto da professionista abilitato;
- b) eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico per erigere manufatti, depositare materiali, eseguire recinzioni di cantiere, etc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dall'Ente competente, previo pagamento delle tasse di occupazione del suolo pubblico;
- c) gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici per eventuali allacci a pubblici servizi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente con l'indicazione dei punti di allaccio e le relative prescrizioni operative;
- d) gli eventuali scavi o manomissioni di aree o di spazi pubblici o di uso pubblico non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
tutti gli scarichi di bagni, lavatoi, cucine e, in generale, tutte le acque reflue dovranno essere condotte in pubblica fognatura mediante apposito allacciamento debitamente autorizzato dagli Enti competenti, prima dell'esecuzione dei lavori;

Art. 5

(Contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione)

Sanzione amministrativa ai sensi dell'art.31 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al DPR 06.06.2001, n.380 e s.m.i., ammonta a complessivi **Euro 516,00**:

Bonifico bancario 26.07.2016

Art. 6

(Trasferibilità del Permesso di Costruire)

Il Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare, mediante richiesta di voltura, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni o ragioni, che competano o possano competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali, e di convenzioni particolari.

L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.

Art. 7

(Prescrizioni particolari)

Il presente permesso assume efficacia, ai fini dell'inizio e dell'esecuzione dei lavori, al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 20-8-1998, n. 447 e s.m.i.. A tal fine si dispone l'invio del presente provvedimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'adozione degli atti di competenza con la precisazione che il permesso stesso è rilasciato con riguardo ai soli aspetti edilizi ed urbanistici e senza l'acquisizione degli atti di assenso o dei pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate.

Bairo, li 27.12.2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Edilizia Privata)**

Albana BERTODATTO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PUBBLICAZIONE

Il presente Permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio, in data _____ e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addi _____

Consegnato il _____

Firma per ricevuta _____